Anno I - N. 13 - Lire 5 la copia

Sabato, 22 marzo 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 92854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40, Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

Orlando celebra cinquant'anni di vita parlamentare

"Io resto al di qua del ponte con i Caduti del Carso e del Piave,,

Tutta l'Assemblea unita saluta con commossa manifestazione il messaggio del Presidente di Vittorio Veneto alla nuova Italia

ROMA, 21 marzo — All'inizio dell'odierna seduta, l'Assemblea costituente ha rivolto all'on. Vittorio Emanuele Orlando una calda manifestazione di simpatia per il suo cinquantennio di vita parlamentare.

TERRACINI dice: «Chiedo all'Assemblea di concedermi la parola sul processo verbale per un fatto personale. Uno speciale processo verbale, uno speciale fatto personale, un processo verbale che stende la sue annotazioni alla seduta di ieri e di ieri l'altro e del mese scorso e dello scorso anno e più in là, più in là ancora, fino a dieci anni fa, a venti anni, a cinquant'anni. E' il 21 marzo del 1897; dalle urne del collegio di Partinico, in quel di Palermo, esce un nome: quello di Vittorio Emanuele Orlando (l'Assemblea sorge in piedi ed applaude a lungo). Da quel giorno lontano, Vittorio Emanuele Orlando ha fatto parte ininterrottamente della Camera fino al 1919. Fu in un momento tragico e nello stesso tempo mirabile della nostra Nazione che Vittorio Emanuele Orlando venne assunto alla massima responsabilità dello Stato: e fu fra il pericolo della disfatta, che pareva inevitabile, e lo impeto travolgente della rivincita che egli diede la misura piena delle sue capacità intellettuali, della sua forza morale, delle sue virtù civili».

Tutto alla Patria

Proseguendo, l'on. Terracini dice che Orlando oggi appare come un messaggero dei tempi passati che consegna alle nuove generazioni il suo messaggio per riprendere con esse la via che hanno imboccato. Termina esprimendo i sentimenti di rispetto di tutta l'Assemblea con l'auspicio che ancora più oltre Orlando possa mettere l'opera sua illuminata e preziosa al servizio del Paese.

Tra i segni della più viva e deferente attenzione prende subito la parola l'on. ORLANDO il quale dichiara di sentirsi immeritevole dell'onore che gli vien fatto. «Nei rapporti tra i cittadini e la Patria — egli dice — il bilancio non ha la colonna del dare: non ha che quella dell'avere. Si deve tutto alla Patria: ce lo insegnano quelli che sono morti e quelli che sono pronti a morire per essa. Se io posso attribuire a questa nobile alta magnifica cerimonia attuale un significato io credo che essa sarà utile, ma come onore reso al Parlamento.

Continuando l'on. Orlando rileva che questa solennità odierna può valere come una specie di ponte che colleghi il vecchio Parlamento con il nuovo e con i futuri. «Io inauguro il ponte oggi — egli conclude — lo inauguro per restare al di qua. Io sono con tutti i morti, io non sono che un'ombra tra le ombre, io con i miei compagni, con i Caduti del Carso (generali prolungati applausi) e del Piave, che ascoltarono la mia parola allora, quando il popolo non si adunava con le cartoline (applausi). Quando qui, in quest'aula, io commemoravo il detto degli italiani rimasti al di là: «Monte Grappa, tu sei la mia Patria», Filippo Turati, capo dell'opposizione di allora, si alzò per dire: «Ma onorevole Presidente, anche per noi Monte Grappa è la Patria», e allora la Camera tutta si unì in quel grido (applausi vivissimi. Il Presidente e tutti i deputati si levano in piedi). Quella è veramente la Italia nell'augusta maestà del suo Parlamento. Io dunque resto al di qua, con i morti che mi aspettano. A voi rivolgo il mio augurio con tutto il cuore, a voi la benedizione di un vecchio, che porta sempre fortuna».

Molti dei colleghi, specialmente i più anziani, si recano a stringere la mano dell'on. Orlando ed a congratularsi con lui.

La riforma del Codice

Si riprende quindi il dibattito sul progetto di Costituzione. Domani saranno tenute due sedute. In quella antimeridiana si proseguirà la discussione sulle modifiche da apportare alla legge provinciale e comunale. In quella pomeridiana avrà inizio il dibattito sui singoli articoli della Costituzione.

Un disegno di legge del Ministro Guardasigilli circa il progetto di riforma del Codice di procedura civile è stato distribuito stamane a Montecitorio. Il progetto tende a modificare quelle parti del Codice il cui difettoso funzionamento aveva provocato la paralisi nella giustizia civile.

UNA DELLE PIU' RECENTI ISTANTANEE DI VITTORIO EMANUELE ORLANDO

Un simbolo di democrazia

ROMA, 21 marzo — Oggi la Costituente ha visto un episodio di particolare significato: il saluto e l'augurio di tutta l'Assemblea a Orlando.

Orlando è un po' il simbolo di questa prima Assemblea democratica, dopo gli anni della mortificazione degli istituti parlamentari, ed è quindi spiegabile la commozione con cui la Camera ha accolto il discorso di Terracini e la risposta del vecchio Presidente. In effetti la celebrazione di oggi ha voluto dimostrare che nessuna dissonanza esiste, fra le antiche e le nuove generazioni democratiche, talmente profonda da impedire che esse si comprendano e parlino in certi momenti lo stesso linguaggio. La democrazia italiana è stata a suo modo progressiva, nel senso che ha accolto una luminosa e saggia tradizione di libertà e di diritto nelle sue nuove esigenze sociali; essa non ha compiuto dei salti bruschi, pericolosi, antistorici, come è avvenuto altrove, ma si è collegata dopo la parentesi fascista alle origini del nostro Risorgimento. Orlando impersona oggi quello spirito di attaccamento al bene pubblico al di sopra dei particolari interessi, che ha costituito il più grande titolo di onore della cosiddetta «Italietta» ed è oggi il motivo principale della nostra migliore democrazia.

L'idea nazionale, unita ad uno spirito profondo di cristianesimo e di umanesimo, è ancora un segno di incontro anche delle correnti politiche più vive e quando l'ottantaseienne Presidente ha ricordato i morti del Carso ed ha detto di esserne un'ombra, essendo la sua vita vera conclusa in quella gloriosa stagione della nostra storia, un'onda di commozione sincera ha percorso l'aula in tutti i settori, anche in quelli che sogliono classificare come sentimentali questi motivi, che sono invece squisitamente politici.

G. S.

La firma a Palazzo Chigi degli accordi per l'emigrazione italiana in Francia

ROMA, 21 marzo — Gli accordi italo-francesi, relativi all'emigrazione italiana in Francia, sono stati firmati questa mattina alle ore 11 nella sala della Vittoria di Palazzo Chigi dai Ministri Sforza, Romita e dal Sottosegretario Lupis, per l'Italia, e dal Ministro Croizat e dall'Incaricato d'Affari Dalay per la Francia.

Subito dopo la firma il Ministro Croizat ha rivolto alcune parole al Ministro Sforza rilevando che gli accordi firmati aprono la via a nuovi rapporti fra le due Repubbliche e i due popoli. Egli ha espresso la sua fiducia che l'atto compiuto questa mattina permetterà la realizzazione dell'unità di intenti dei due popoli nella loro politica mondiale e che sarà un mezzo efficace per la restaurazione della fraternità fra i due Paesi in un lungo avvenire di pace.

Il Ministro degli Esteri Carlo Sforza ha risposto sottolineando che la firma degli accordi ha per lui un particolare carattere morale perchè è conscio di rendere un servigio a tanti italiani che troveranno lavoro in Francia e di far partecipare l'Italia alla ricostruzione francese. «Noi parliamo spesso di amicizia secondo gli ideali che ispirano l'ONU ma io penso che oltre alle parole, che sono femmine, è necessario fare i fatti che sono maschi, ed è perciò che, come desideriamo una pace onorevole ad Est, con la Jugoslavia, siamo felici di aver posto la prima pietra per la riedificazione della tradizionale amicizia italo-francese.

Il Ministro Sforza si è quindi rivolto al Ministro Croizat e ai membri della delegazione francese sottolineando che per giungere al cuore degli italiani bisogna tener conto del loro senso della famiglia e della Patria. «Voi potrete conquistare e tenere presso di voi gli italiani che emigreranno e otterrete concreti frutti dalla loro leale fatica — ha detto l'on. Sforza — se non darete loro la sensazione di rappresentare una specie di crumiraggio e se rispetterete i loro beni e i loro sentimenti». Egli ha concluso appellandosi alla tradizionale fraternità italo-francese e auspicando che essa si perpetui tra gli italiani che emigreranno e i francesi.

Gli accordi hanno una durata di un anno e sono rinnovabili; essi consistono di 29 articoli e prevedono il reclutamento durante l'anno 1947 di 200 mila lavoratori italiani destinati all'industria ed all'agricoltura, che saranno fatti emigrare ad un ritmo di 17 mila al mese. Le età, le condizioni di salute ed altri requisiti che sono pretesi per il reclutamento, saranno esaminati per i diversi impieghi dalla Commissione tecnica permanente, che risiederà a Roma. E' prevista la costituzione di due centri di raccolta, uno in Italia ed un altro in Francia ed in quest'ultimo i lavoratori firmeranno il contratto di lavoro che preciserà la categoria professionale, l'impresa, il salario, le condizioni di vita e l'alloggio.

I lavoratori che si recheranno in Francia in virtù degli accordi firmati e quelli che sono entrati in Francia dopo il 1.o marzo 1946 e che hanno avuta l'autorizzazione a lavorare, beneficeranno di un regime speciale che non è concesso a nessun altro lavoratore straniero in Francia, specie per quanto riguarda il trasferimento dei loro risparmi. Essi potranno inviare il 20 per cento del salario percepito se la famiglia si trova in Francia ed il 40 per cento se la famiglia si trova in Italia o se sono celibi. Gli assegni familiari previsti dalla legislazione francese saranno rimessi interamente in Italia. Per questi trasferimenti il Governo francese fornirà le lire necessarie ai versamenti da effettuare in Italia. E' stata anche prevista la possibilità per il trasferimento delle famiglie dei lavoratori dell'Italia in Francia e saranno loro assicurate buone condizioni di alloggio.

DA POLA sono partiti gli ultimi ESULI

I gonfaloni delle città istriane recati a Venezia dal "Toscana,,

VENEZIA, 21 marzo — Trasportando da Pola gli ultimi 380 profughi che lasciano la città e l'Istria per lo sgombero definitivo, il piroscafo «Toscana» ha terminato la sua missione. Con i profughi erano a bordo il Mons. Radossi e il direttore della P. C. A.

Il «Toscana» ha anche portato a Venezia i gonfaloni della città di Pola e delle altre città istriane.

In totale sono stati 11.916 gli esuli istriani che hanno riparato in Italia a bordo del «Toscana».

Gli aiuti alla Jugoslavia
Le ragioni del rifiuto opposto dagli Stati Uniti

WASHINGTON, 21 marzo — Il Governo jugoslavo è stato informato che gli S. U. non contemplano la assegnazione alla Jugoslavia di alcuna parte dei 350 milioni di dollari per l'assistenza post-UNRRA, il cui stanziamento sta venendo discusso al Congresso, poichè, dopo attento esame di tutte le informazioni disponibili, il Governo americano non può concludere che la necessità di assistenza gratuita della Jugoslavia sia così urgente come quella di certi altri Paesi devastati.

Circa i motivi che hanno determinato il rifiuto opposto dagli Stati Uniti alla richiesta jugoslava di 100 mila tonn. di grano, il Ministero degli Esteri statunitense ha annunciato che recentemente in Jugoslavia sono state fatte delle dichiarazioni, secondo le quali le scorte di viveri nazionali sarebbero sufficienti fino al nuovo raccolto. La «Tanjug» inoltre ha confermato che la razione di pane in Jugoslavia sarebbe stata più alta che non in Francia, in Cecoslovacchia, in Polonia e nella Svizzera, ed è stata ridotta solo di recente. La Jugoslavia ha inviato grano in Romania ed in Albania ed ha intavolato negoziati per una prossima esportazione di viveri in altri Paesi. Lo annuncio ministeriale rileva quindi che con una buona amministrazione sarebbe stato possibile al Governo jugoslavo di evitare nell'ambito delle proprie risorse la necessità di chieder ora soccorsi all'estero.

Se poi per l'incapacità del Governo jugoslavo di distribuire equamente i rifornimenti si rendessero necessarie delle importazioni, queste non risulterebbero superiori alle possibilità di pagamento da parte della Jugoslavia e quindi nessun aiuto sarebbe necessario da parte degli Stati Uniti. Piccoli quantitativi di grano sarà possibile inviare alla Jugoslavia soltanto nei mesi di maggio e giugno, ma ciò dipenderà da un sicuro impegno da parte del Governo di distribuire i rifornimenti nazionali alle regioni bisognose e senza discriminazioni.

Una radio clandestina dei cetnici di Mihailovic

BELGRADO, 21 marzo — Una stazione radio clandestina, che a quanto sembra è nelle mani dei superstiti cetnici del generale Mihailovic, ha iniziato le sue trasmissioni in Jugoslavia contro il Governo del Maresciallo Tito. La stazione, che trasmette nelle prime ore del mattino, ha dichiarato di esser installata in Serbia e si è autodenominata «Radio Rauna Gora». Rauna Gora è il nome d'una montagna della Serbia occidentale dove Mihailovic ebbe il suo quartier generale durante la guerra. La stazione si proclama a favore del Re e della Patria.

Scontri in Ungheria tra studenti e comunisti

BUDAPEST, 21 marzo — Scontri tra comunisti e studenti sono avvenuti ieri all'Università di Segbedino, in occasione di una dimostrazione da parte di 2000 studenti contro la proposta del Governo di abolire la educazione religiosa nelle scuole.

Consiglio dei Ministri al Viminale

ENERGICHE MISURE ANNUNCIATE per fronteggiare la situazione economica

Il Governo è deciso a valersi di tutti i mezzi a sua disposizione per difendere il potere d'acquisto della lira

ROMA, 21 marzo — Sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, si è riunito al Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri. Prima di iniziare la discussione è stato inviato un telegramma di felicitazioni all'on. Orlando in occasione delle sue nozze d'oro parlamentari.

De Gasperi, dopo aver accennato al richiamo indirizzato al Governo dalla Commissione finanziaria della Assemblea costituente, ha avvertito i colleghi che è necessario procedere a misure finanziarie intese a riassestare il bilancio dello Stato. Infatti presso i singoli Dicasteri competenti e presso il Comitato interministeriale della ricostruzione si stanno elaborando delle norme che formeranno oggetto di deliberazione del Governo. Accanto ai provvedimenti finanziari che saranno presentati dal Ministro del Tesoro saranno indicate alcune direttive sulla questione dell'alimentazione, su quella dei salari e su quella dei prezzi, dei quali bisogna frenare l'aumento ad ogni costo.

Dopo De Gasperi ha preso la parola il Ministro del Tesoro Campilli, che ha annunziato l'imminente presentazione di provvedimenti straordinari e ordinari intesi a migliorare la situazione del bilancio. Il Governo intende difendere con tutti i mezzi a sua disposizione il potere di acquisto della lira e conta sulla collaborazione di tutte le categorie. La situazione deve essere fronteggiata con energia, riducendo le spese non produttive, contenendo le altre, agendo nel settore dei prezzi politici con la volontà di eliminarli. Per quanto riguarda le spese, il Ministro ha posto in rilievo che queste sono state contenute al minimo e che lo aumento di spese registrato dal bilancio è dovuto anche e per cifre notevoli ad impegni precedenti e non ancora contabilizzati.

L'on. Vanoni, Ministro del Commercio estero, ricorda che l'attuale situazione non è più grave di quella dell'altro dopoguerra: «E' un problema di fiducia — aggiunge — e bisogna richiamare la fiducia dell'estero nelle nostre istituzioni democratiche allo scopo di sollecitare il concorso del capitale straniero alla nostra ricostruzione».

Il Consiglio, dopo avere approvato alcuni provvedimenti fiscali, è passato ad esaminare le proposte dei ferrovieri e di altre categorie, decidendo di prenderle in considerazione in quanto esse hanno lo scopo di evitare sperequazioni e nel quadro dell'accertamento delle disponibilità che verrà compiuto dal Ministro del Tesoro.

Successivamente il Consiglio ha deliberato la sistemazione delle Fosse Ardeatine, che sono una gloriosa testimonianza dell'eroica guerra partigiana.

Il Ministro dell'Agricoltura, Segni, ha riferito successivamente sui risultati dei lavori della Commissione ministeriale per gli ammassi e il tesseramento. La Commissione ha deciso l'ammasso totale dei cereali, il censimento dei consumatori per eliminare le carte annonarie false. Per quanto riguarda il problema del prezzo economico del pane il Consiglio, dopo aver sentito il parere della Commissione, che è favorevole per il principio del prezzo economico, ma con indennità carovita per le categorie più disagiate, ha demandato lo studio della questione a un ristretto comitato di Ministri.

Il Consiglio ha quindi preso in esame il disegno di legge sulla stampa presentato dalla Presidenza per l'approvazione all'Assemblea costituente. Il Sottosegretario Cappa ha sostenuto il testo predisposto [illegible] dopo la discussione cui hanno partecipato i Ministri, è stato approvato. Nell'attesa dell'entrata in vigore della legge regolatrice, è stata disposta una nuova temporanea proroga per le urgenti norme sulla stampa che sarebbero scadute al 31 marzo.

I ribelli del Paraguay dispongono di forze aeree

BUENOS AIRES, 21 marzo — Il Quartier Generale dei ribelli paraguayani ha annunciato questa sera da Concepcion che è stato sferrato da parte dei rivoltosi un attacco generale contro San Pedro, situata a circa metà strada fra Concepcion e Asuncion, sede del Governo. Secondo la trasmissione, prima dell'inizio dell'attacco gli obiettivi militari [illegible] stati bombardati dall'aviazione. Gli osservatori a Buenos Aires ritengono che i ribelli siano ora in possesso [illegible] l'aviazione militare paraguayana.

Accuse greche alla Commissione dell'ONU

ATENE, 21 marzo — Il rappresentante greco presso la Commissione di inchiesta dell'ONU, Alexis Kyrou, ha lanciato oggi un'accusa [illegible]

Il porto di Trieste e l'ONU

Rappresentanti del T. L. saranno ascoltati dalla Commissione economica

NEW YORK, 21 marzo — Il Comitato del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite, composto di nove Nazioni, che ha completato ieri i suoi lavori che serviranno di base all'attività della Commissione economica per l'Europa, ha deciso di invitare i rappresentanti del Territorio libero di [illegible]

Ambrosini impervesa

ROMA, 21 marzo — [illegible]

IL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA

Perchè in America si vuole la ratifica

NEW YORK, 21 marzo — Il corrispondente speciale dell'«Ansa» informa che durante la seduta odierna della Commissione degli Affari esteri del Senato americano, il senatore Lodge si è dichiarato in favore del programma governativo espresso dal discorso di Truman, ma contrario in linea di massima alla ratifica del trattato di pace con l'Italia nel momento attuale.

Lodge aveva posto al Sottosegretario Acheson la seguente domanda: «Non sono i termini del trattato di pace con l'Italia in antitesi con il programma politico americano nei riguardi della Grecia?».

Acheson ha dichiarato di non poter rispondere.

Lodge si è iscritto a parlare come teste sul problema della ratifica davanti alla Commissione senatoriale, che si riunirà probabilmente la settimana prossima a meno che la seduta non venga rinviata per la terza volta.

La posizione assunta da Lodge e da diversi altri uomini politici americani si ricollega alla campagna iniziata da vari mesi da gruppi italo-americani e che ha avuto grande impulso dopo il discorso di Truman. Tuttavia, negli ambienti del Dipartimento di Stato (che fra gli organi governativi è il più favorevole all'Italia) si ritiene che il trattato verrà ratificato dal Senato, perchè secondo i dirigenti della politica estera degli Stati Uniti esso rientra nel programma minimo necessario per il ristabilimento della pace nel mondo. Nessun dubbio sull'ingiustizia del trattato, nessun dubbio sulla necessità della revisione, però occorre che il trattato entri in forza per rendere possibile un'azione concreta a favore dell'Italia. Il Dipartimento di Stato si augura inoltre che l'Assemblea costituente italiana, pur avanzando ogni specie di riserve, proceda anche essa alla ratifica, nello interesse dell'Italia.

Questi argomenti sono controbattuti dai gruppi che vorrebbero la revisione prima della ratifica, domandandosi come potrà avvenire sul terreno pratico una revisione attraverso l'ONU, che è dominata dal Consiglio di sicurezza nel quale può funzionare il diritto di veto da parte delle grandi Potenze. Indubbiamente, dopo la ratifica, la questione territoriale non sarà mai sottoposta a revisione in quanto la Russia opporrà il suo veto a qualunque modifica della frontiera orientale e la Francia della frontiera occidentale. Quindi la ratifica sanzionerebbe definitivamente la mutilazione dell'Italia.

Questi gruppi chiedono perciò che gli Stati Uniti si facciano promotori di una nuova Conferenza per la pace con l'Italia tra i quattro Grandi e, in caso di rifiuto da parte russa, di una Conferenza fra le altre tre Potenze, oppure di una azione intesa a concludere accordi bilaterali.

Gli ambienti politici responsabili di Washington, pur esprimendo tutta la loro simpatia per l'Italia, trovano tali proposte impraticabili, in quanto provocherebbero una scissione definitiva del mondo in due blocchi, che è proprio quanto si vuole attualmente evitare a qualunque costo. L'atteggiamento attuale di Truman deve essere interpretato come uno sforzo degli Stati Uniti di trovare un compromesso con la Russia perchè venga raggiunta una pacifica convivenza tra le due ideologie democratiche e si eviti qualsiasi possibilità di conflitto futuro.

E' comprensibile, si dice, che gli italiani ed i loro amici, che sono numerosissimi negli Stati Uniti, non vogliano che l'Italia sia vittima di una grande ingiustizia; ma ormai l'unico mezzo pratico è di procedere con cautela, e di aver tempo per revisioni al trattato compiute in fasi successive, revisioni verso le quali tutte e quattro le grandi Potenze sembrano ben disposte, ad eccezione della Russia per quello che riguarda le frontiere orientali. Ecco perchè il punto di partenza per i nuovi rapporti internazionali con l'Italia è la ratifica del trattato.

A questo proposito il corrispondente speciale dell'«Ansa» ha nei giorni scorsi intervistato diversi capi delle delegazioni delle Nazioni Unite e, benchè nessuno abbia voluto fare dichiarazioni ufficiali (e la loro riserva è ampiamente comprensibile, in una fase così delicata), tutti senza eccezione hanno spontaneamente espresso la loro personale simpatia ed amicizia verso l'Italia e la loro comprensione del sacrificio che si vuole imporre al nostro Paese.

E' fuori dubbio che l'atmosfera non è mai stata così favorevole all'Italia fra le Nazioni Unite, come dopo gli ultimi sviluppi della politica internazionale.

I progetti di Marshall e di Bevin per organizzare lo Stato tedesco

Il Ministro degli Esteri britannico sottolinea la necessità di impedire che si crei un Governo che possa essere dominato da un solo partito - L'Austria sarà ascoltata

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, 21 marzo — La proposta fatta ieri da Marshall di invitare rappresentanti del Governo austriaco alla Conferenza di Mosca, in modo da superare l'ostacolo del trattato austriaco per quanto riguarda la materia dei beni tedeschi in tale Paese, è stata accolta oggi dal Consiglio dei quattro Ministri degli Esteri, dando così un concreto contributo alla speranza espressa dallo stesso Marshall che il trattato austriaco possa essere compilato e completato nel corso dell'attuale Conferenza.

L'argomento austriaco è stato trattato e risolto all'inizio della sessione odierna allorchè il Gen. Mark Clark ha riferito al Consiglio dei Ministri degli Esteri circa l'andamento dei lavori per la conclusione del trattato austriaco. I quattro Ministri decidevano, in base al rapporto, che i Sostituti presentassero le loro conclusioni entro il 29 marzo.

Veniva quindi discussa l'organizzazione futura della Germania, sulla quale sia Marshall che Bevin esponevano i punti di vista dei rispettivi Governi. Il programma esposto da Marshall può essere schematicamente ma esaurientemente condensato in tre punti: 1) Costituzione d'un Governo provvisorio tedesco composto dai Capi dei Governi degli Stati e dei Länder ora esistenti, incluso quello di Berlino, e dotato dei poteri necessari per creare e far funzionare organi amministrativi centrali.

Applicazione immediata

2) Compilazione d'uno schema di Costituzione adattata alle necessità tedesche, improntata ai principii democratici e a un tipo di Governo decentrato. Tutti i poteri non attribuiti al Governo centrale potrebbero restare ai Governi periferici. 3) Presupposto d'un'autorità governativa emanante da un Governo centrale creata in base alla Costituzione e in base agli organi governativi riconosciuti dalla Costituzione stessa.

A tale proposito Marshall ha aggiunto: «Io sottoporrò una proposta che comprende queste idee. Credo che questo procedimento debba trovare immediata applicazione, in modo che ci siano organi tedeschi regolarmente costituiti che possano eseguire e far eseguire le condizioni previste dal trattato di pace sul quale stiamo lavorando».

A Marshall è succeduto Bevin, che ha presentato le sue proposte per la creazione d'un Governo tedesco che non possa essere dominato — ha tenuto a sottolineare il Ministro inglese — da un solo partito o da un'unica autorità, pericolo che deve essere evitato per non giungere alla situazione che nel passato ha aiutato l'ascesa al potere di Hitler.

Bevin ha dichiarato che se il Consiglio potesse raggiungere un accordo sui principii che devono informare l'azione del Governo in merito all'organizzazione economica nel trattato per il disarmo sulla Germania, si potrebbe essere in grado di tenere la Germania in pugno fino a quando essa non sia sicuramente diventata una Nazione democratica e pacifica.

In base anche al nono paragrafo dell'accordo di Potsdam la futura costituzione dovrebbe essere basata sullo «stato di diritto» con una divisione di poteri fra i Länder ed il Governo centrale. Il potere esecutivo dovrebbe essere quanto più possibile affidato ai Länder entro i limiti della loro competenza. Il Governo centrale dovrebbe avere invece autorità legislativa ed esecutiva sui problemi di primaria importanza che assicurino l'unità politica, giudiziaria, economica e finanziaria al Paese. Alcuni poteri economici che interessano tutta la Germania dovranno essere esercitati centralmente, ma sotto la supervisione e il controllo delle autorità di controllo alleate.

Nel senso costituzionale il Governo dovrebbe avere un Presidente e due Camere, una che rappresenti la Nazione nella sua integrità, un'altra che rappresenti i singoli Stati.

Alla fine di questa esposizione Bevin ha comunicato ai membri del Consiglio che la Granbretagna ha tratto dalla Germania a tutto oggi, sotto vari titoli, più di 91 milioni di dollari in conto riparazioni.

L'Italia a Mosca

Con evidente riferimento a quanto fatto dai russi, egli ha fatto notare che nessuna riparazione è stata prelevata dagli inglesi sulla produzione corrente e che qualsiasi quantitativo di materia prima, come legname e potassa, è stato regolarmente pagato al prezzo corrente sui mercati del mondo. Egli ha pure annunziato che la Granbretagna non si è presa alcuna delle 235 tonnellate di oro catturato dagli Eserciti alleati in Germania. Quest'oro è in mano della Commissione internazionale per le riparazioni che ha sede a Bruxelles e che lo custodirà fino a quando non sarà distribuito fra gli Alleati.

Così Marshall e Bevin hanno oggi esposto il loro punto di vista sull'unità della Germania. Ora si starà a vedere fino a che punto esso concorderà con le vedute della Russia e della Francia.

Secondo nuove informazioni attinte nei circoli della Conferenza, negli ambienti diplomatici italiani si è maggiormente rafforzata la convinzione che l'Italia sarà ascoltata nella preparazione del trattato tedesco. Non si conosce però in quale forma questa partecipazione potrà avere luogo.

JOHN HIGHTOWER
dell'«Associated Press»

A Mosca si parlerà dell'Uomo qualunque?

ROMA, 21 marzo — E' corsa la voce questa sera che alla Conferenza di Mosca verrebbe richiesto lo scioglimento del partito dell'Uomo qualunque. La tesi sostenuta a conforto della richiesta di scioglimento sarebbe quella che nel fronte dell'U.Q. ci sono moltissimi fascisti e una lista di ex gerarchi confermerebbe questo fatto.

L'on. Giannini, fondatore e leader dell'U.Q., interrogato, ha scherzosamente insinuato che allora tutti i partiti sarebbero sciolti in Italia, dal comunista al liberale, perchè tutti i partiti ospitano fascisti e che quindi si arriverebbe alla creazione di due soli movimenti: uno presieduto dal Giannini stesso e formato da tresettisti e uno dall'on. Togliatti, composto da scoponisti.

Una smentita di Parri

ROMA, 21 marzo — L'on. Ferruccio Parri in una lettera indirizzata ad un giornale della sera ha smentito la notizia che si era diffusa in taluni ambienti secondo la quale l'ex Presidente del Consiglio sarebbe destinato a Belgrado come rappresentante diplomatico della Repubblica italiana.

Nel settore russo di Berlino

Misteriose sparizioni di universitari tedeschi

LONDRA, 21 marzo — A quanto informa il corrispondente del «Daily Telegraph» da Berlino, le autorità britanniche, americane e francesi nella capitale tedesca, sono seriamente preoccupate per la nuova ondata di misteriose sparizioni ed arresti che si è abbattuta sulla città; questa volta soprattutto fra studenti universitari.

Il corrispondente rileva che l'Università si trova nel settore russo e che è stato accertato in modo indubbio che molti scomparsi sono stati arrestati da agenti russi in borghese, mentre altri arresti vengono eseguiti dalla polizia tedesca per ordine dei russi.

L'ultima persona scomparsa, aggiunge il corrispondente, è lo studente slesiano Franz Wrazdilo, che risiedeva nel settore francese. Si tratta di un ex ufficiale dell'esercito, già deportato a Buchenwald per attività antihitleriana, è membro del partito democristiano e fino a poco fa è stato presidente del Consiglio esecutivo studentesco. Mentre si recava ad un appuntamento con un compagno, giunto recentemente a Berlino da Hall nella zona sovietica, in un caffè dell'Unter den Linden, nella zona sovietica della città, i due sono stati avvicinati da due agenti della polizia tedesca che hanno chiesto loro i documenti. Al loro rifiuto di salire su un'automobile, che attendeva in una via laterale, si sono fatti avanti due russi, che con la rivoltella spianata li hanno obbligati a salirvi. Condotti al Comando russo nella Wisenstrasse, dopo uno stringente interrogatorio di cinque ore da parte di funzionari russi, il compagno venne rilasciato, mentre del Wrazdilo non si è avuto da allora più alcuna notizia.

Secondo il corrispondente, nello stesso giorno sono scomparsi due altri studenti universitari senza lasciare tracce di sè, mentre una giovane studentessa, abitante nel settore britannico, certa Gerda Roesch, è stata arrestata nel vestibolo di un teatro della zona sovietica da due agenti in borghese, mentre attendeva uno studente appartenente al partito di unità socialista che mancò all'appuntamento. Anche della studentessa la famiglia non ha avuto più alcuna notizia.

Il corrispondente aggiunge che si ha la prova positiva che moltissimi studenti universitari sono agenti russi incaricati di spiare l'attività dei loro compagni.

La delimitazione dei confini nel Goriziano

Spari contro gli agenti di scorta alla Commissione

GORIZIA, 21 marzo — La presenza della Commissione per la delimitazione dei confini fra l'Italia e la Jugoslavia che ieri operava nel Collio, ha dato luogo in località Vencò, presso Dolegna, ad incidenti di una certa gravità. Individui non identificati, presumibilmente provenienti dalla Zona B, avrebbero cercato di avvicinare i componenti della Commissione nell'assurdo intento di influenzare i suoi lavori. La Commissione allora richiedeva protezione alla Polizia civile, per cui un certo numero di agenti si affiancava ad essa allo scopo di tutelarla e di tenere a distanza i malintenzionati.

Verso l'imbrunire, gli agenti che precedevano in camionetta le autovetture degli esperti in procinto di far ritorno a Trieste vennero fatti segno a raffiche di mitra, sparate da posizioni nascoste nelle anfrattuosità del terreno difficilmente raggiungibili e gli spari fortunatamente andavano a vuoto. A loro volta gli agenti aprivano il fuoco contro gli assalitori protetti dalla boscaglia; uno di essi però rimaneva ferito e veniva arrestato, ma successivamente riusciva a fuggire.

Con l'appoggio di rinforzi giunti da Gorizia, la polizia effettuava per tutta la notte un rastrellamento nella zona, ma, a quanto pare, con esito negativo.

I lavori degli esperti per la delimitazione dei confini proseguono celermente. Nelle località di S. Pietro e Vertoiba, che come è noto la linea francese lascia in territorio jugoslavo, sono apparsi i primi cartelli di confine e paletti indicatori, collocati da soldati italiani e jugoslavi al seguito della Commissione.

Borse e mercati

BORSA DI TRIESTE

Molto ferme le Generali, Riunioni e Navigazioni; rimanente trascurato. Ecco i corsi di chiusura del 21 marzo: Ferr. Meridionali 11900; Generali 25100; Assicuratrice 3275; Infortuni 14350; Riun. Adr. Sic. A. 23800; Riun. Adr. Sic. B. 24000; Gerolimich 1600; Istria Trieste 2750; Lussino 1800; Martinolich 600; Premuda 3825; Tripcovich 5650; Piccole Ferrovie 1020; Triestina Tramway 640; Terni 1400; Cant. Riun. Adr. 756; Ampelea 650; Arrigoni 320; Cementi Isonzo 135; Lavanderia 1600.

BORSA DI MILANO

Mercato fermo, con molte richieste. Le Generali salgono ancora: da 24500 a 25050; tutto il tessile riprende quota: Fibre da 2870 a 3060; Viscosa da 14000 a 15600. Ancora un nuovo sbalzo delle Catini: da 1380 a 1450. Da ieri le Fiat quotano ex-opzione: 2400 (precedente 11100). Nell'elettrico si registrarono queste sostanziali variazioni: Sade da 1600 a 1735, Edison da 4415 a 4620, Vizzola da 5930 a 6200. Ancora un centinaio di punti nelle Anic, ascese da 1170 a 1275. Altri corsi: Rumianca da 870 a 900 (in tre giorni 175 punti di aumento); Pirelli 5860; Pirelli e C. 8750 (precedente 8000). Nel dopoborsa continua la tendenza ferma.

MERCATO LIBERO DELLA VALUTA

Tutte le valute sono tese, ad eccezione del franco francese. A Trieste mercato fermo con molte richieste ma poche offerte. Sterlina 9200 (quotazione precedente: 8900); marengo 6250/6275 (6000) con certe punte fino a 6300; unitaria 1900/1950 (1900); dollaro 675/690 (650-690); francese 200/205 (195-200); svizzero 192/195 (179-180); dinaro 260. A Milano: Sterlina 9200/9300 (8800-8900); marengo 6200/6300 (5800-5900); unitaria 1930/1960 (5800-5900); dollaro 680/690 (630-690); francese 200/215 (212-218); svizzero 193/195 (183-186).

CAMBI UFF. ESPORTAZIONE

A Milano: Sterlina 1952; dollaro 600; svizzero 160.

DIRITTI D'OPZIONE

A Milano: Edison 420-440; Sip 530-545; Fiat 7050-7150; Pirelli 1660.

CRONACA

IL CONSIGLIO DI ZONA

Sono poche 50 tessere tranviarie per i ciechi di Trieste — Critiche alla Sepral — Si sollecita la municipalizzazione dei servizi funebri

Seduta insolitamente sbrigativa quella di ieri al Consiglio di Zona. Per l'assenza dell'ing. Gandusio, presiede il consigliere Bracci. Alle «Comunicazioni della Presidenza», viene data lettura di tre lettere indirizzate al Consiglio. La prima — inviata da alcuni cittadini — contiene alcune critiche sull'attuale sistema dei razionamenti e sul funzionamento della Sepral in ispecie — burocratismo, assegnazioni scarse ecc —. La seconda — dell'Istituto di Previdenza Sociale — tratta tra l'altro, la questione delle tessere tranviarie che dovrebbero venire concesse ai ciechi. La terza lettera è di una povera cieca, la quale si lamenta che non le è stata ancora concessa, in forma gratuita la tessera tranviaria, che era stata promessa agli iscritti dell'Unione Italiani ciechi. Un consigliere riferisce che sono state concesse soltanto 50 tessere. «Non fanno la figura di generosi quelli dell'Azienda — interviene l'avv. Puecher — e con qualche tessera in più da concedere, per soddisfare tutte le richieste dei ciechi, l'Acegat di certo non sarebbe molto in perdita».

Viene quindi trattato il ricorso presentato da un certo Dodich contro il Comune di Trieste, che gli ha negato il certificato di buona condotta. Il Dodich ha settantacinque anni e richiedeva tale certificato per poter essere ammesso all'Istituto dei poveri. Il ricorso viene accettato perchè a un vecchio di settantacinque anni, qualsiasi cosa egli abbia commesso, sarebbe inumano rifiutare una simile richiesta, considerato anche lo scopo per cui è stata avanzata. Il cons. Bracci legge la relazione sul servizio dei funerali, nella quale è detto che bisogna affrettare la municipalizzazione e sollecitare la concessione da parte del G. M. A. dei 150 milioni occorrenti. A questo proposito, il cons. Buda presenta una mozione in cui si invita il Consiglio di Zona a far presente al Municipio e al G. M. A. che la soluzione del problema della municipalizzazione dei funerali non deve essere differita oltre il 30 aprile, epoca in cui scade il prolungamento del contratto con le imprese.

Viene quindi approvata la dotazione di 400 mila lire, per l'anno 1947, alla Biblioteca civica. Viene inoltre approvata la spesa di 220 mila lire per l'acquisto di un encefalografo (una macchina che serve a misurare, a scopo di studio, le onde elettriche emesse dal cervello). La seduta ha termine alle 17.30.

ANNONARIA

Avviso agli spacci e mense aziendali. Tutti gli spacci e le mense aziendali che desiderano ottenere un'assegnazione di stoccafisso, sono invitati a presentarsi alla Sepral, via Genova 9, primo piano, stanza 6, entro e non oltre martedì 25.

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei comuni della zona sono invitati a presentarsi oggi 22 alla Sepral, via Genova 9, stanza 2, per il ritiro degli spezzati dei biscotti di prossima distribuzione.

Carbone vegetale C. C. d. L. La Camera del Lavoro comunica a tutti gli organizzati che presso la sede di via Duca d'Aosta N. 12, dalle 14 alle 18, è in distribuzione del carbone vegetale al prezzo di lire 21 al kg. Funziona pure un servizio di trasporto a domicilio con la maggiorazione di lire 2 al kg. Prenotazioni alla stanza 5.

Presso la Prefettura, stanza 60, è in vendita la Gazzetta del G. M. A. N. 12 bis, vol. II.

Bisogna rifare le richieste dirette all'Ufficio alloggi

Per poter meglio affrontare il problema degli alloggi nel Comune di Trieste, ed aiutare con maggiore equità ed efficacia la popolazione bisognosa di sistemazione, l'Ufficio Alloggi verrà riorganizzato con modifiche sostanziali all'attuale modo di procedura. A tale scopo si rende noto che a decorrere dal 26 marzo 1947 verranno considerate nulle tutte le richieste per un appartamento specifico, nonchè per una sistemazione in genere, come pure tutte le richieste di nulla osta per prendere possesso di un appartamento o parte di esso, nonchè tutte le domande di autorizzazione per sublocare o cedere un qualsiasi appartamento, già presentate all'Ufficio Alloggi e non ancora evase, entro la data sopraddetta. Gli interessati potranno rinnovare dette richieste entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, servendosi dell'apposito modulo che dovrà essere riempito scrupolosamente e corredato degli eventuali documenti. Le domande presentate in tempo utile verranno prese in considerazione come se portanti la data della richiesta antecedente, annullata.

In futuro tutte le richieste di alloggio o domande di sistemazione dovranno venir presentate all'Ufficio Alloggi servendosi esclusivamente dell'apposito formulario. Detti formulari si potranno ritirare gratuitamente presso la Sezione Accettazione Atti dell'Ufficio Alloggi, Piazza Vecchia 1. o presso qualsiasi ufficio Postale.

Modificato il transito dei veicoli in via Carducci

Gli automobilisti ed i conduttori di veicoli in genere avranno notato che da alcuni giorni è stato ripristinato il transito diretto per coloro che, provenendo dalla via Carducci bassa (Portici di Chiozza), sono diretti al Largo di Barriera vecchia (ex piazza Impero). Assunte informazioni presso i competenti uffici della P.C. - Sezione viabilità - ci è stato assicurato che non è più fatto obbligo ai veicoli provenienti da via Carducci, di seguire il senso unico circolare attorno alla piazza Goldoni ed il corso Garibaldi; ne trae particolare vantaggio la speditezza del traffico, che viene così ad essere notevolmente decongestionato in questa centralissima zona della città. Rimane confermato invece il senso unico per il corso Garibaldi, per i veicoli provenienti dalla via Silvio Pellico, per i quali è stato disposto un nuovo posto di segnalazione, a mezzo di un vigile dislocato in via Carducci, all'altezza dell'orologio del Mercato coperto.

Tesseramento alla Lega anche nelle domeniche

Per facilitare il rinnovo della tessera per l'anno 1947 a coloro che per cause di lavoro durante i giorni feriali sono occupati, l'ufficio apposito della Lega Nazionale rimarrà aperto tutte le domeniche dalle 9 alle 12.

La sistemazione dei locali dell'Università in Scoglietto

Il Rettore dell'Università comunica che, a conclusione dei suoi lavori, iniziatisi fin dal principio dell'anno accademico, la commissione edilizia della Università, ha presentato al capo della Divisione educativa del G.M.A. i progetti per la sistemazione definitiva dei nuovi locali in Scoglietto. Tali progetti riguardano la sistemazione della Facoltà di scienze e, per la Facoltà d'ingegneria, la costruzione dell'Istituto di chimica applicata, industriale, e metallurgia.

Sono in corso gli studi per la formulazione definitiva dei progetti che si riferiscono agli istituti e laboratori delle Facoltà di ingegneria. La commissione, presieduta dal Rettore, è composta dai proff. Costa, Tessarotto, Morin, Zanaboni, Picotti ed arch. Nordio.

Protesta del C.C.I.S. al G.M.A.

Gli assegni familiari in caso di sciopero

Il C. C. I. S. rende nota a tutti i lavoratori la protesta formulata al G. M. A. per la corresponsione di assegni familiari in caso di sciopero, poichè il G.M.A., pur riconoscendo il diritto di scioperare, ha stabilito che per lo sciopero sia usata, agli effetti della corresponsione degli assegni, la formula di «assenza arbitraria», e che pertanto essi non vengano corrisposti, indipendentemente dal fatto che il lavoratore abbia raggiunto o meno il minimo di 24 ore di presenza settimanali.

Il Comitato centrale, considerando pertanto che, o l'assenza per sciopero è giustificata e allora il lavoratore deve avere lo stesso trattamento o come per le assenze per malattia o per riduzione dell'orario di lavoro quando nella settimana compia almeno 24 ore lavorative oppure l'assenza per sciopero è considerata ingiustificata e allora al lavoratore spettano gli assegni familiari per tutte le giornate per le quali è stato pagato il relativo contributo da parte del datore di lavoro ritiene che l'Istituto previdenza sociale debba liquidare gli assegni corrispondenti ai contributi pagati, senza sindacare se nelle giornate in cui il contributo è stato pagato sia avvenuta o meno una interruzione per sciopero.

LO SPORT

Bartali, Zanazzi e Zuccotti alla Zurigo-Losanna

MILANO, 21 marzo — Gino Bartali con Renzo Zanazzi e Zuccotti parteciperanno domenica prossima alla Zurigo - Losanna.

Riabilitazione della F.I.T.

PARIGI, 21 marzo — La Federazione tennistica italiana è stata nuovamente accettata nella federazione internazionale.

Oggi Edera - Pieris

L'Edera, che ha scelto la giornata del sabato per le sue partite di campionato, affronterà oggi alle ore 16.30, [illegible] isontini [illegible] la marcia [illegible] una partita [illegible] per loro [illegible] ranno [illegible] vrebbe [illegible] giocheranno [illegible] primi [illegible] contro [illegible] battuto [illegible]

Ottimismo della Triestina per l'incontro con i viola

Lunghi dall'aver disarmato, dopo la immeritata sconfitta [illegible] del Milan [illegible] rigenti [illegible] a vendere [illegible] ti dire [illegible] nerale [illegible] tra i t[illegible] si sono [illegible] possono [illegible] potenzi[illegible] tori. [illegible] trovato [illegible] temuti [illegible] nato, [illegible] e nella [illegible] ti ritir[illegible] ditano sul modo di vincere la partita di domani contro i viola della Fiorentina, essi stessi tutt'altro che al sicuro dal pericolo della retrocessione.

La Fiorentina, annuncia la seguente formazione: Eberle; Furiassi, Piccardi; Lamberti, Avanzolini, Magli; Suppi, Bollano, Badiali, Gritti, Eliani. Non è da escludersi però il debutto del giovane e promettente centroavanti Manente.

† Il giorno 19 corr. alle ore 21.45, si spense la nostra amata

Giulia Julien
ved. NORDIO

Ne danno la triste notizia a tumulazione avvenuta i dolenti SORELLA e FRATELLI ed i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano tutte quelle gentili persone che parteciparono al loro dolore e con particolare riconoscenza i medici prof. Pellizzari, dott. Colognati e dott. Rossetta per le assidue e disinteressate cure prestate alla cara Estinta durante la sua malattia.

Famiglie MONTANARI e JULIEN

Trieste, 22 marzo 1947.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

[illegible] ...ssima ben ...d. Autori... [illegible] messa Moderna, Ghiberti 4. 47431 Q

DI NOTTE SULLA STRADA DI MIRAMARE

Trambusto e imbarazzo per la nascita di due vitellini

Uno strano lieto evento gemellare è avvenuto l'altra notte, verso le 2, sulla strada di Miramare, a circa mezzo chilometro dal posto di blocco. Un agricoltore di Santa Croce, guidando il proprio carretto, trainato da una mucca, stava ritornando a casa dopo aver portato del pollame ad un macellaio della città. La mucca era gravida da qualche mese, ma il contadino mai più avrebbe pensato che quella notte stessa, sul freddo asfalto stradale, essa avrebbe dato alla luce due vitellini. Successe invece che ad un tratto l'animale si accasciò pesantemente al suolo ed all'agricoltore non restò altro che staccarlo dal carro, e improvvisarsi... levatrice. Dopo quasi un'ora di sofferenze, due vitellini uno bigio ed uno marrone pezzato — erano nati. La difficoltà più grande, però, subentrò soltanto allora, poichè la mucca non era più in condizione di trainare il carro, ed anche senza di esso le sarebbe stato certamente dannoso il lungo percorso. Ma una buona stella assistette proprietario e mucca in quel difficile momento, una buona stella nella veste di un camion con rimorchio, con targa di Treviso, che si arrestò a pochi passi da loro. L'autista, offrì senz'altro di portare mamma, figli, carro e proprietario a destinazione, dato che viaggiava scarico. I due uomini, allora, arrestato un automezzo americano di passaggio, spiegarono ai 6 ragazzi che si trovavano a bordo, più a gesti che a parole l'accaduto, chiedendo di essere aiutati. I soldati aderirono senz'altro alla richiesta, e in poco tempo mucca e vitellini furono issati sul camion, che a lenta andatura, prese la via di Santa Croce.

L'avventura finì a Monfalcone

Agenti della Stazione della Polizia ferroviaria di Monfalcone hanno l'altra sera, proceduto al fermo di due minorenni, i fratelli Silvano e Nello Franco, rispettivamente di 12 e 9 anni, i quali, con fare strano, erano poco prima discesi dal treno proveniente da Trieste. Alla richiesta degli agenti, i due ragazzi hanno esibito i regolari biglietti di viaggio per Isola Morosini, ma più tardi hanno dichiarato d'esser fuggiti dalla loro famiglia, abitante a Trieste in via Corsica 12, per... girare un po' il mondo.

Dall'officina di Silvio Milocco, sita in Salita Trenovia 2, ignoti hanno rubato vari utensili da lavoro del valore di 60.000 lire.

Gravemente feriti due operai al Porto

Due operai sono rimasti vittime ieri mattina di un incidente al molo N. 55 del Porto Duca d'Aosta. Difatti, mentre il quarantaquattrenne Giovanni Perich, abitante in via Pondares 5, e il quarantacinquenne Antonio Marsetti, abitante in via San Marco 83, erano intenti alla demolizione di un muro pericolante, questo crollava improvvisamente travolgendoli tra le macerie. Ricevuti i primi soccorsi dalla C. R. I., prontamente inviata sul posto, i due feriti sono stati trasportati all'ospedale ove sono stati accolti nel reparto chirurgico, il primo per la frattura del ginocchio destro e il Perich per la frattura di entrambe le gambe.

Processo all'Assise rinviato al 27 corrente

Ieri la Corte ordinaria d'Assise, presieduta dal dott. Minesso, ha rinviato al 27 corrente il processo a carico di tali Guglielmo Grunar e Danilo Grunar, cugini, imputati di rapina aggravata e furto.

Arresti a Duttogliano

La «N.N.U» comunica: «A quanto informa la Polizia le seguenti persone sono state arrestate il 17 corr., verso le ore 12.45, a Duttogliano, all'esterno della trattoria sita al n. 128 di quella località: Reboli Marco, Stargar Milos, Battelino Boris, Vatovec Guido e Peciar Miroslavo. La Polizia precisa che tali persone erano implicate in una rissa fra avvinazzati».

Trieste odissea d'un alpino

Sceso dal treno s'accorse di non essere a Verona

Lunedì, col treno delle 15.45, proveniente da Venezia è sceso alla nostra stazione centrale, con uno zaino in spalla, un giovanotto dall'apparente età di trent'anni, il quale, presentatosi al posto di pronto soccorso della CRI, chiese di essere aiutato in quanto, diretto a Verona per essere accolto in un ospedale per nevropatici, aveva sbagliato treno e si era trovato invece a Trieste. Il giovanotto era pallidissimo ed in preda ad un forte tremito. Accompagnato al Silos, tra non poche contraddizioni egli narrò al personale la sua odissea.

Disse di chiamarsi Giovanni Bettaloni, di essere nato 32 anni or sono in una città svizzera, e di essere reduce di un campo di concentramento jugoslavo. Giunto a Treviso, ove dopo circa 50 mesi di assenza aveva appreso che la sua casa era stata distrutta da un bombardamento aereo, nel quale erano inoltre periti i genitori e tre fratelli. Il dolore di questa tremenda notizia — sempre secondo il suo dire — aveva provocato in lui una grave crisi nervosa, e il Comando alpino dal quale dipendeva aveva provveduto per il suo ricovero in un ospedale di Verona. La CRI lo fornì di un biglietto per Verona, e il Bettaloni, promettendo di partire martedì mattina, quella sera volle visitare un po' la città. Perciò depositò lo zaino al Silos, dal quale aveva precedentemente tratto un piumato cappello alpino e i gradi di sergente che un'infermiera gli cucì sulla giacca. Da allora non si fece più vivo.

L'altra notte, però, il Bettaloni si presentava alla Centrale di Polizia in stato di ubriachezza chiedendo di essere portato all'ospedale ove, difatti, fu più tardi accolto in osservazione. Al sanitario narrò di aver passato la serata in una trattoria della città vecchia, in compagnia di una ragazza e di due americani, e che verso la mezzanotte, salutati gli occasionali amici, s'era diretto alla ricerca di un giaciglio. Nei pressi di un giardino — probabilmente il Revoltella — era stato avvicinato da alcuni sconosciuti, i quali, dopo avergli promesso un letto, lo hanno malmenato e rapinato del portafogli contenente 1600 lire.

Nella mattinata di ieri, l'euforia gli era ormai sbollita ma il suo stato non era per niente migliorato poichè gli è subentrata la febbre ed un forte stato soporoso, per cui dal reparto di primo accoglimento è stato trasferito nel IV reparto medico. Per tutta la giornata non ha profferito una sola parola. Le sue cose, intanto, sono rimaste al Silos. Lo zaino è risultato contenere indumenti personali, fotografie di parenti e d'artiste e ritagli di vecchi giornali; nel portafogli sono stati rintracciati un documento militare che attesta che il Bettaloni aveva fatto parte delle armate dislocate in Francia, e 5 certificati di dimissione da ospedali dell'Alta Italia. Nessun documento, però, attesta ch'egli sia stato nei campi di concentramento jugoslavi.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'11 al 20 marzo 1947. Difterite casi 2; Scarlattina 1; Febbre tifoidea 1; Paratifo 2.

Spettacoli

Una riduzione musicale di Valdo Garulli al Ridotto

Un'audizione di episodi dell'opera lirica «Frate Francesco» di Baccio Ziliotto, per la musica di Valdo Garulli, si terrà domani alle 20.30, nella Sala del Ridotto del Verdi, sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti. Esecutori saranno Jeda Veltriani, soprano, Silvana Marizza, mezzosoprano, Aldo Boato, baritono, Fulvio Zecchin, tenore, Roberto Caprin, baritono. La riduzione pianistica della partitura, molto impegnativa, sarà suonata dal pianista Mario Devetti. Precederà una prolusione illustrativa di Valdo Garulli. L'audizione è riservata ai soci del Circolo e agli invitati.

Da stamane la vendita dei biglietti per l'ultimo concerto sinfonico

Stamane s'inizia alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per il concerto n. 4, che, diretto dal maestro Paul van Kempen, avrà luogo lunedì prossimo, alle 20.30.

I complessi di Radio Trieste domani al Politeama Rossetti

Domani alle 11, al Politeama Rossetti, avrà luogo l'annunciato spettacolo dei complessi di Radio Trieste, organizzato dall'Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro, con Clara Marini, Emiliano Ferrari e altri della compagnia di prosa della Radio; i maestri Cergoli e Luttazzi sosterranno la parte musicale.

Rappresentazione al Fenice per i ragazzi dei pii Istituti

L'Enal ha allestito, per essere portata sulle scene di alcuni teatri cittadini, la commedia musicale di Sto «Una losca congiura» ovvero «Barbariccia contro Bonaventura», nella originale interpretazione dei filodrammatici del Circolo Filodrammatico Enal. Lo spettacolo sarà dato al Fenice domani per i ragazzi dei pii Istituti della città, e nella domenica successiva, al Rossetti, per il pubblico.

Spettacolo di burattini per i bimbi delle elementari

Con lunedì 24 avrà inizio un turno di spettacoli gratuiti con i burattini di Carlo Fiorello, al Ridotto del Rossetti, riservati alle scolaresche delle Scuole elementari. Gli spettacoli, organizzati dall'Enal in accordo con la Sovraintendenza scolastica, avranno luogo alle ore 10 dei giorni feriali.

Concerto al P. R. I. Domani alle 17 nella sede del P. R. I. (via Tiziano Vecellio 6) organizzato dal Circolo giovanile «Mazzini», avrà luogo un concerto sostenuto da due complessi corali diretti dalla prof.ssa G. Perissutti. Il ricavato andrà a favore degli esuli di Pola.

Silvio d'Amico al Circolo Cultura e Arti

Silvio d'Amico, da parecchi anni mancante da Trieste, ha accolto l'invito del Circolo della Cultura e delle Arti, che lo avrà gradito ospite martedì 25 e mercoledì 26 c. m. Le conferenze avranno per oggetto una introduzione alla regia teatrale e la situazione sul teatro italiano.

«Creature contro luce» di Eugenio Simonetti

La bella attività di scrittore di Eugenio Simonetti s'accresce in questi giorni con la pubblicazione di un nuovo volume, «creature contro luce», uscito nelle edizioni «Mani di Fata». Ne diamo per ora notizia, ripromettendoci riparlarne più ampiamente.

Direttore responsabile GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

BREVI CRONACA

L'atto generoso, di cui ha beneficato il piccolo Mario Brelich e di cui abbiamo riferito mercoledì scorso, è dovuto al sig. Enrico Canz, e non già al fratello Giovanni, come da noi involontariamente pubblicato.

Conversazione del Vescovo. Questa sera alle 19 il Vescovo terrà la sua terza conversazione religiosa a S. Antonio Nuovo. Domani, domenica, alle 8, il Vescovo celebrerà a S. Antonio Nuovo la S. Messa e distribuirà la Comunione.

Gruppo fiumano Lega Nazionale. L'assemblea che doveva aver luogo domani 23, è stata rimandata a domenica 30.

Il gruppo rivenditori generi di monopolio comunica che l'assemblea che avrebbe dovuto aver luogo domani 23 all'Associazione dei commercianti è stata rinviata a data da stabilirsi.

E' stata rinvenuta alla Stazione centrale una carta annonaria intestata a Colausig Francesco, che trovasi depositata presso la segreteria della nostra redazione, ove l'interessato può ritirarla.

I burattini di Fiorello. Domani alle 16 in Sala Dante con le fiabe «La Fata d'Oro e il Drago di Fuoco» e «Le avventure di Tombolino e Cappuccetto Rosso».

STATO CIVILE

del giorno 21 marzo 1947

Nati 11, morti 11, matrimoni 7.

MORTI: Barani Girolamo, a. 68; Skocir in Metlika Maria, a. 80; Bergoc in Barini Anna, a. 72; Krismancich ved. Zbuk Carolina, a. 71; Paci in Tarlao Nives, a. 40; Coslovich ved. Ervato Anna, a. 74; Comar in Steinbach Antonia, a. 72; Vilgesi Katia, ore 1; Gondolo Giuseppe, a. 58; Sparatore Dario, a. 3; Martellanz Nino, a. 62.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ravagni Camillo, negoziante e Fonda Giorgina, casalinga; Ravenna Silvio, marittimo e Seriani Ersilia, casalinga; Stopar Andrea, falegname e Milazzi (Mijac) Paola, casalinga; Budworth Ernesto, meccanico e Sanzin Nerina, casalinga; Bonivento Antonio, ammagliatore e Fragiacomo Ofelia, casalinga; Simonetti Carlo, impiegato e Gasparotto Iolanda, sarta; Ciacchi Vincenzo, agricoltore e Braccia Maria, casalinga.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Fantasia» di Walt Disney, un capolavoro in tecnicolor della R.K.O.
ROSSETTI. Domani ore 11: Spettacolo con gli artisti di Radio Trieste.
SUPERCINEMA. 15: «Un grande amore», Charles Boyer, Irene Dunne.
FENICE. 16.30: «I cospiratori» con Hedy Lamarr, Paul Henreid. Ultima 21.
FILODRAMMATICO. 14.45 (cassa ore 14). Un capolavoro Warner Bros: «Tramonto» con Bette Davis, George Brent, Humphrey Bogart. Ultima 21.30.
ITALIA. 15.30: «Nella camera di Mabel», M. Reynold, M. Auer.
ALABARDA. 15: «Lo sparviero del mare».
IMPERO. 15: «Biraghin» con Lilia Silvi e nuovo Cine Sport n. 17.
VIALE. 15: «Le quattro piume» (in tecnicolor), L. Duprez, R. Richardson.
MASSIMO. 16: «Museo degli scandali», tutto da ridere con Eddie Cantor.
GARIBALDI. 15: «Mio figlio professore» con Aldo Fabrizi.
NOVO CINE. 15: «La taverna dei sette peccati», M. Dietrich e Mischa Auer.
CINE DEL MARE. 14: «Splendore di gioventù», a colori, grandiosa rivista sportiva nello Stadio di Mosca.
ARMONIA. 15: «L'inarrivabile felicità» Rita Hayworth, Fred Astaire. Varietà De Rosè: «Ah! Rosina, Rosina!».
IDEALE. 16: «Il conte di Montecristo» con Robert Donat ed Elissa Landi. Riedizione americana. 1.a visione Trieste.
ODEON. 15: «La moglie del generale Ling», stupendo; I. Inkinoff, A. Grifit.
SAVONA. 14.30: «Un giorno nella vita», Mariella Lotti e Amedeo Nazzari.
MARCONI. 15: «Luna nuova», Jeannette Mac Donald e Nelson Eddy, cantato.
RADIO. 15: «Il mondo vuole così» con Clara Calamai e Massimo Serato.
AZZURRO. 15: «Il cavaliere mascherato», capolavoro di cappa e spada.
CENTRALE. 15: «La grande gabbia».
VITTORIA. 15: «Tom, Dick e Harry» con Ginger Rogers e George Murphy.
ADUA. 15: «L'espresso delle Montagne Rocciose» con Tom Kune, e comico.
VENEZIA. 15: «La maschera sul cuore».
CARDUCCI. 15: «Bozambo» (Il gigante nero), emozionante.
BELVEDERE. 15: Gli assi della risata: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Noi siamo le colonne». Segue Incom e nuovo Topolino.
ARGENTINA. 15.30: «La mazurka di papà».

TRATTENIMENTI

CIRCOLO SPORTIVO «S. GIUSTO». Stasera dalle 21 in poi, nella sede del Circolo, trasformata in suggestivo rifugio alpino, la tradizionale «Sagra dei vagliani». S'interviene in costume alpino od abito sportivo.

ECHI

NASTRO ROSA.

Ieri a Roma la signora Cordelia Gundolf Manor, consorte del signor F. S. Manor dell'Agenzia d'informazioni NNU, AIS sede di Trieste, ha dato alla luce una bambina. Auguri.

Una povera vecchietta ha perduto la metà di un biglietto da 500 lire recante le serie E 37 e 027215. Il rinvenitore è pregato di portare il mezzo biglietto alla nostra Redazione.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Calendario e musica. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.15: Musica leggera per archi. 12.45: Notiziario. 13.15: Orchestra da concerto diretta da Rodolfo Carando. 13.48: Notizie sportive. 16.45: «Parliamo dei nostri boschi» (dott. Silvio Furlani). 17: Musica da ballo. 17.40: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 18.35: Dal repertorio sinfonico. 19.15: Rubrica del medico: «Il lattante». 19.30: Musica leggera. 20: Notiziario. 21: «Lui, Lei, Lui», un atto di Roberto Bracco. 21.30: Concerto del mandolinista Gino Pressan. 22: Orchestra diretta da Tito Petralla. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 6.55: Programmi. 7.15: Notiziario. 11.30: Musiche gradite. 12.45: Notiziario. 13: Musica varia. 13.30: Geraldo e la sua orchestra. 14: Rubrica del medico. 17.30: Musica da ballo. 19.15: Musiche per violino. 20: Musiche a richiesta. 20.45: Rassegna della stampa. 21: Dalla sala del Teatro Allegro. 22: Musica leggera. 23.35: Musica di mezzanotte.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 11.30: Dischi. 13: Segnale orario e giornale. 13.16: Concerto. 17.40: Orchestra Nicelli. 18.20: Musica da camera. 18.45: Per la donna. 19.5: Estrazioni del lotto. 20: Segnale orario e giornale. 20.45: Rivista. 22: Cabaret internazionale. 23.45: Segnale orario e ultime.

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 14.7, 8. Press. 761.2 in a. **Oggi:** Lea ved. Il sole sorge 7.7, tram. 19.19 La luna sor. 7.27, tra. 19.8. **Domani:** Dom. di Passione Indica - Vittoriano m. - Nicone m.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (Dirett. SEAT);
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
VERONA - VICENZA - Giornaliero;
TRISETTIMANALI:
CORTINA - CORVARA - SANVIGILIO - Martedì, giovedì, sabato;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
PISA - LIVORNO - Martedì.
VIAGGI PASQUALI:
CORTINA - BOLZANO - MERANO - VALMARTELLO - LAGHI.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

AUTOPULLMAN «RONDINE»
MILANO lunedì ore 20;
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20;
ROMA - NAPOLI, venerdì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41
BUONI O. R. O. IN OMAGGIO

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, domestiche istriane, slovene, friulane, principianti, cerc. Torreblanca 41, Rosa, telefonare 74-19.
DOMESTICA tutto fare per due persone, cercasi. Ottime condizioni purchè buone referenze. Telefonare 37-17. 4738 B
PRESTASERVIZI 9-11 per due persone. Via Ginnastica 9, p. 5. 47371 B
PRESTASERVIZI mattina 8-12 cercasi. Cosmini, presso Gaggi, XX Settembre 78.
PRESTASERVIZI mattinata, pagamento mensile, cercano coniugi. Ronco 2-IV.

C DOMANDE IMPIEGO L. 2

AUTOGENISTA apparato trasportabile offresi ovunque. Sporcavilla 3. 47259 C
DATTILOGRAFA 18-enne, quale praticante ufficio offresi. Paronuzzi, via Tigor 9.
MAGAZZINIERE ottime referenze, conoscenza materiali edili, macchinari, ammogliato senza figli, disposto trasferirsi qualunque posto, conoscenza lingue estere, bella presenza età 47, cerca posto presso seria impresa costruzioni. Buttolo Valentino, via Attimis 45, Udine.
ORFANO 15-enne dimesso Istituto offresi onesto lavoro cambio vitto alloggio. Cassetta 23974 C, UPI.
21-ENNE pratica ufficio, veloce dattilografa, cassiera, offresi. Cass. 23959 C UPI.
21-ENNE perito agrario esule occuperebbesi presso qualsiasi ufficio. Cassetta 23989 C. U.P.I. 23989 C

CO ARTIGIANATO L. 10

PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente; specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16-II

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10

COMMESSA pratica manifatture e garzona cerc. S. Michele 8, dalle 14-15.
GERENTE negozio calzature pratico vetrine cerc. Offerte Cass. 23965 D, UPI.
LAVORANTE sarta donna, finita, pratica gonne, camicette, cerc. Sonnino 8, mode.
LAVORANTE sarta uomo lavoro continuo cerc. Crispi 32-II, Brusemini. 47323 D
MEZZE lavoranti confezioni uomo cerc. Ma-Co, Raffineria 3. 47218 D
PANTALONAIE pratiche lavoro a domicilio cerc. Ma-Co, Raffineria 3.
RAGAZZA garzona 14-15enne cercasi. Via della Zonta 9-II, D.E.P.C.A. 47355 D
RAGAZZO forte 14-enne cercasi per magazzino. Crispi 8. 47403 D
SARTA donna mezza giornata cercasi. Rossetti 29-I. 47360 D
SARTA capace, con vitto, cercasi. Cologna 10, deposito vini. 47428 D
SIGNORINA perfetta francese per bambina 7-enne pomeriggio cercasi. Via S. Nicolò 30, 14-16. 47396 D
STENODATTILOGRAFA capace attiva cerca Soc. Transit, via Fontanone 7-I.
STENODATTILOGRAFO-(a) perfetto inglese, tedesco, cognizioni croato e contabilità cercasi assunzione immediata. Offerte indicando età. Cass. 24015 D, U.P.I.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10

CAMERA matrimoniale cerca commerciante. Rivolgersi dalle ore 13 alle 15, alla vendita di calzature a rate da Rampazzo, Ginnastica 1, terzo piano.
CAMERA elegantemente mobiliata uso piedaterra cerca distinto. Offerte Cassetta 23991 E, U.P.I. 23991 E
MOBILIATA, anche senza comodo cucina, cercano coniugi soli, disposti prestarsi eventualmente disbrigo lavori domestici. Cortese, via Giulia 100-III. 47372 E
MOBILIATA, conforto e vitto, presso persona sola, cerca industriale. Indirizzo U.P.I. 47354 E.
SIGNORA con bambina cerca urgentemente camera uso cucina, anche periferia. Telefonare 63-20, dalle 11 alle 12.
SIGNORINA seria cerca prontamente stanza possibilmente vuota. Telefonare 29772, dalle 10 alle 12. 47377 E
STANZA vuota o mobiliata, centro o Barcola, cerca signore solo. Cassetta 23985 E, U.P.I. 23985 E
STANZA centrale ingresso indipendente, cercasi, due giorni settimanali. Precisare pretese. Cass. 23995 E. U.P.I.
STANZA I o II piano, posizione centrale, cerca signore distinto. Offerte scritte: Cassetta 24002 E. U.P.I.

G. ISTRUZIONE L. 10

TAGLIO cucito ricamo fiori inizio 3 aprile. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 23987 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 10

DOCUMENTO argentino (foglio protocollo) smarrito Corso. Rinvenitore mancia riportandolo indirizzo UPI 47389 H.
POVERA vedova smarrì orecchino diamanti tratto Istria-Giuliani, rinvenitore farà opera buona riportare ind. UPI 000 H.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO centro, stabile nuovo, 5 stanze, accessori, corrente industriale, riscaldamento autonomo, scambiasi con 2 appartamenti villa 3 stanze ciascuno accessori, pari conforto, vicinanze tram. Cass. 23988 I, U.P.I. 23988 I
APPARTAMENTO Gorizia centro 3 stanze, cucina, bagno, accessori, scambiasi con corrispondente Trieste. Telefonare mattine lavorative 6219. 47358 I
NAPOLI cambierei quartiere con simile a Trieste. Renzi Giuseppe, via Roma 11, Napoli. 47367 I
QUARTIERE centro grandissimo, scambiasi con minimo cinque stanze centralissimo, moderno, pag. bene. Tel. 93-853.
STANZE 3 stanzino cucina soleggiato conforto V piano diritto, centralissimo, scambierei con piccolo eguali requisiti paraggi Garibaldi preferibile stabile nuovo. Informazioni dalle 10-12, via Pascoli 4, orefice. 47379 I
VASTISSIMO locale, cortile copribile, posizione frequentata, affittasi pagando bene. Mediazione gradita. Scrivere carta identità 198015, fermo posta Trieste.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 10

APPARTAMENTINO mobiliato centrale cerca famiglia distinta 4 persone. Cassetta 23920 L, UPI.
APPARTAMENTO signorile 3 o 6 locali affitto o acquist. Telefonare 3049.
APPARTAMENTO vuoto centrale moderno, 3 o 4 stanze, cercasi. Telefonare ore ufficio 42-20. 47381 L
APPARTAMENTO vuoto o semivuoto cercasi pagando spese. Cass. 24012 L, UPI.
QUARTIERINO 2-3 stanze cucina, possibilmente centro, cercasi prontamente. Graditi mediatori. Telefonare 90-374.
QUARTIERINO oppure 1 o 2 camere vuote, comodo cucina, possibilmente con uso telefono e bagno, cerca direttore con moglie. Graditi mediatori. Offerte: Transatlantic-Trieste, casella postale 81.

M VENDITE OCCASIONE L. 10

ANELLO brillante adatto fidanzamento, vend. 15.000. Vico 2, porta 28. 47279 M
CARROZZELLA fonda L. 2500 vend. Via Risorta 12, negozio. 47345 M
CARROZZELLA fonda copertina materassino, ottimo stato, vend. Guardia 35 pt.
CARROZZELLA fonda Phoenix, recinto quadrato, vend. De Amicis 7 p. 7.
CUCCIOLO griffoncino maltese vendesi. Tel. 29921. 47390 M
MACCHINA cucire buonissima perfetta garantita 8000 vend. Settefontane 12, int.
MACCHINA Singer, cucina gas nuovissima vend. Vico 2, porta 28. 47280 M
MACCHINA combinata lavorazione legno acquist. Off. dettagl. Cass. 23993 M UPI.
OROLOGIO metallo da tasca Zenith vendesi. Cavelli 10, mag. Luco. 47415 M
PELLICCE gatto tigrato, marrone, nero, agnello, lapin, colli, volpe per fine stagione prezzi fortemente ribassati. Mazzini 16, secondo. 129 M
PELLICCIA agnello marron rara bellezza grande occasione. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCE odeida grigia 25.000, cavallino 25.000, persiano 65.000, nera 9000. Piazza Goldoni 5, quarto, d'Alberto.
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza. Verdi 3. 548 M

N ACQUISTI OCCASIONE L. 10

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9, tel. 8008. 42547 N
CITOFONI da muro cerc. Tel. 4428.
SEDIE giardino acquist. Tel. 93318.
MACCHINA scrivere acquist. Offerte con marca e prezzo. Cass. 24009 N, U.P.I.
PIPINE, spinoni serpentine manometri, fusti vuoti acquist. Deposito vini via del Trionfo 3. 47290 N
TAPPETI persiani acquist. solo da privati. Offerte Cass. 24009 N, U.P.I.
TRECCANI cercasi. Scrivere precisando prezzo. Cass. 5355 N, U.P.I., Trieste.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 10

ARMADI legno abete forte partita vend. occas. Tesa 14. 47433 NN
CAMERA matrimoniale, lettino susta metallica grandezza trequarti, mobili cucina buono stato. Buonarroti 36 (vicino 28).
CAMERA letto con suste, damascate, eventualmente con materassi, vend. Ireneo Croce 9-I, dalle 12-13. 47361 NN
CAMERA pranzo seminuova moderna bellissima vend. occasione. Dalle 15 alle 18. Nizza 1, primo, sinistra. 47426 NN
CUCINA lussuosa, altra piccola vend. occas. Crispi 51, falegnameria. 23908 NN
CUCINE bellissime buoni prezzi. Sterpeto 4° (traversale via Conti). 0002 NN
DIVANOLETTO pullman con mobiletto, letto ferro bianco perfetto stato, vend. Vico 2, p. 28. 47278 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine attaccapanni ecc. 33 NN
LETTINO cromato, autopedale bellissimo, seggiolone, bagnetto vend. Campomarzio 5, secondo. 47394 NN
LIBRERIA bar modernissima nuova vend. Monte 13, mezz., destra. 47378 NN
MATRIMONIALE gran lusso, causa partenza, miglior offerente, vend. Viale XX Settembre 57, Cosoli. 47393 NN
MOBILE combinato armadio libreria bar finissimo vend. occas. Rossetti 59.
PIANINO perfetto vend. occasione. Via Carducci 32-II. 1007 NN
PIANO perfetto vend. P. Revoltella 30, magazzino. 61407 NN
RADIO moderno, plurionda, ottimo, vendesi occasione. Zovenzoni 4-V, sin.
SALOTTO stile veneziano, dieci prezzi, seminuovo, colore marrone, vend. Campo Marzio 5-II. 47395 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 15

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
ARGENTO oro acquisto, disimpegno polizze, pago massimo. Signoretto, Corso 2.
LISTELLI tavole abete parallele acquist. Ing. Leuci, Cicerone 8, Trieste. 5353 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 10

COMMESSO viaggiatore cappelli pratico cercasi. Offerte Cass. 23965 P, UPI.
PIAZZISTA legname ingrosso dettaglio, buon conoscitore piazza Trieste, cercasi. Scrivere Cass. 23993 P, U.P.I.
PRODUTTORI-produttrici seri cercansi, acquisizione affari per compilazione Guida, forte percentuale. Via Ghega 15-I.
RAPPRESENTANTE articoli elettrici cerca giovane piazzista con cauzione 10.000 Trieste Gorizia Udine Treviso. Cassetta 23985 P, U.P.I. 23985 P
RAPPRESENTANTE introdotto articoli drogheria per Trieste e provincia cerca D.E.P.C.A., via della Zonta 3. Primarie referenze. 47356 P

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 15

AUTOCARRO Spa 38, ribaltabile scambiasi con quartiere condominio oppure casetta. Telefonare 54-43, dalle 16-18.
AUTOCARRO portata 105 ql. ribaltabile, tre assi, doppio differenziale, vendesi o scambiasi con vettura moderna Lancia-Fiat. Telefonare 54-43, dalle 16-18.
AUTOCARRO 3 RO nuovo cerca carichi qualsiasi destinazione, prezzi convenientissimi da convenirsi. Incarichi fiducia garantiti. Tel. 8191. 3000 Q
BARCA grande due piccole, pesca, vend. Porto Muggia, Stener. 47391 Q
BARCA motore nuova m. 7.50, con tuga, arredata internamente, vend. Tesa 14.
BICICLETTA donna Bianchi Sport quasi nuova vend. Via S. Francesco 31, autorimessa Miramare. 47386 Q
CAMIONCINO 514 circolante vendesi scambiasi Topolino Balilla. Tel. 29736.
MOTO Gilera 500, telaio elastico, quattro marce, vend. Piazza Foraggi 2 p. 3.

R CAPIT. SOC. CESS. AZ. L. 20

PARRUCCHIERE cerca negozio in consegna. Cass. 23986 R, U.P.I.
NEGOZIO formaggi buona posizione, vendo, esclusi mediatori. Ind. UPI 61411 R.

S CASE VILLE TERRENI L. 20

CASETTA S. Croce, con fondo, altra costruzione, vend. 200.000. Telefonare 56-23.
COSTRUZIONE adatta industria alimentare, anche periferia, cerco in affitto o acquisto. Offerte Cass. 23996 S, U.P.I.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.